UML: Class diagram

Gianluca Pironato

Class diagram in UML

- ▶ È un diagramma utile a osservare alcuni aspetti strutturali, quindi statici, del sistema;
- ▶ In particolare, ci permette di cogliere al volo classi e relazioni essenziali del contesto che stiamo trattando;
- ► Il codice del SW in esame riflette ovviamente questa organizzazione a oggetti.

Elementi fondamentali

- Classe: rappresenta un'entità, raffigurata da un rettangolo diviso in tre sezioni.
 - sezione superiore: nome della classe (solitamente in maiuscolo o in corsivo se astratta)
 - > sezione centrale: attributi (campi, variabili, proprietà)
 - sezione inferiore: metodi (operazioni, funzioni)
- Ogni istanza della classe è un oggetto.

Elementi fondamentali

- Attributi: sono le proprietà significative che descrivono un'istanza di una classe; si indica dopo ":" il tipo di variabile;
 - es. per una classe Animal si possono avere attributi come name (stringa), id (intero), age (intero).
- Metodi: azioni che descrivono il comportamento della classe; si indica dopo ":" il tipo di valore restituito (se presente);
 - es. per Animal si possono definire metodi come setName() o
 eat();
 - tra le tonde, posso indicare anche un parametro e dopo ":" il tipo di questo.
- N.B. sia attributi che metodi vengono preceduti da un simbolo di visibilità.

Visibilità

- La visibilità determina l'accesso ad attributi e metodi:
 - indica private: accessibile solo all'interno della classe;
 - + indica **public**: accessibile da qualsiasi altra classe;
 - # indica protected: accessibile dalla classe e dalle sue sottoclassi;
 - indica package: accessibile dalle classi dello stesso package.
- in genere, gli attributi sono dichiarati private o protected, mentre i metodi sono public;
- inoltre, per l'accesso agli attributi è bene predisporre un'interfaccia di metodi setter e getter.

Notazione per classe

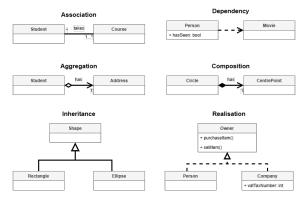
ClassName

attribute attribute:data_type attribute:dataType=default:value

operation operation() operation(argument_list):result_type

Elementi fondamentali - prosegue

- ► Relazioni tra classi: associazione, aggregazione, composizione, dipendenza, ereditarietà, implementazione, ecc.
- Ciascuna con notazione grafica diversa.

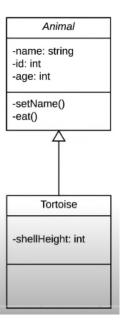


Ereditarietà

- Permette di definire una relazione tra una classe generica (superclasse, genitore) e classi specializzate (sottoclassi, figli).
- I figli ereditano attributi e metodi dal genitore.
- Si rappresenta con una freccia con "testa vuota" che punta dalla sottoclasse alla superclasse.
- es. le classi Cat e Dog possono ereditare dalla classe Animal.
- Una classe figlio, essendo più specifica, deve obbligatoriamente avere qualcosa in più rispetto alla classe genitore.

N.B. se il nome della classe genitore è scritto in corsivo, allora questa è da considerarsi una classe astratta (non viene mai direttamente istanziata nel codice).

Ereditarietà



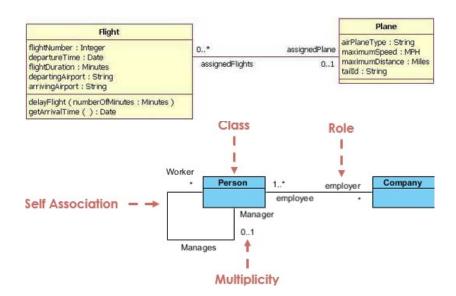
Associazione

- Permette di definire una relazione semplice tra due classi.
- es. Cat mangia Mouse
- Si rappresenta con una linea accompagnata da un verbo e/o dal ruolo e dalla cardinalità minima e massima (o molteplicità) su ogni lato.
- ► In genere, sono associazioni tutte le relazioni che non rendono una classe dipendente dall'altra.

Molteplicità

- ➤ Specifica quanti oggetti di una classe possono essere associati a un oggetto di un'altra classe.
- esempi:
 - 1: esiste esattamente un oggetto (1 a 1);
 - 0..1: opzionale, al massimo uno;
 - ▶ 1..*: almeno uno, ma possono essercene molti;
 - ▶ 0..*: opzionale e possono essercene molti.
- La molteplicità viene letta e interpretata in base al ruolo scritto vicino.

Associazione



Aggregazione

- Trattasi di un tipo di associazione utile a definire un'entità e le sue parti.
- L'aggregazione delle parti non è però essenziale per la loro esistenza; ovvero, le parti possono esistere indipendentemente.
- Si rappresenta con una linea che culmina in un rombo vuoto sul lato della classe "aggregante".

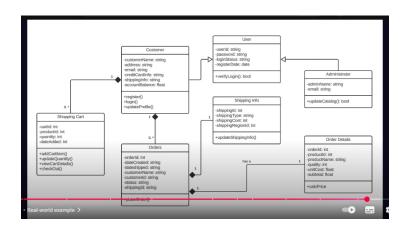


Composizione

- Trattasi di una forma più forte di aggregazione.
- La composizione delle parti è essenziale per la loro esistenza; ovvero, le parti non possono esistere indipendentemente.
- ➤ Si rappresenta con una linea che culmina in un rombo pieno sul lato della classe "composta".



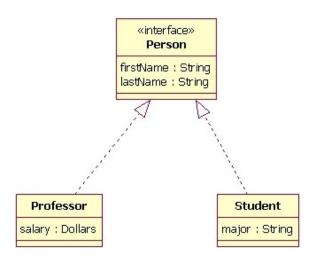
Esempio riassuntivo



Realizzazione

- È una relazione che sussiste tra un'interfaccia e le classi che la implementano.
- ▶ Da tenere presente sempre che un'interfaccia non può essere direttamente istanziata,
- ➤ Solitamente si utilizza per tenere traccia di classi che assumono "ruoli" descritti, appunto, nell'interfaccia (che racchiude dichiarazioni di attributi e di metodi, poi definiti in concreto dalle classi in relazione).
- Si rappresenta con una linea tratteggiata con culmina con una punta vuota.

Realizzazione



Dipendenza

- Si presta a modellare relazioni con un parte client e una parte supplier, in cui la prima viene influenzata da modifiche operate sulla seconda.
- Un esempio calzante è quello del carrello su un sito di e-commerce: l'importo totale da pagare varia se il prezzo di un singolo prodotto aumenta.
- Si rappresenta con una freccia tratteggiata che punta dalla classe dipendente alla classe le cui "variazioni" hanno ricadute su terzi.

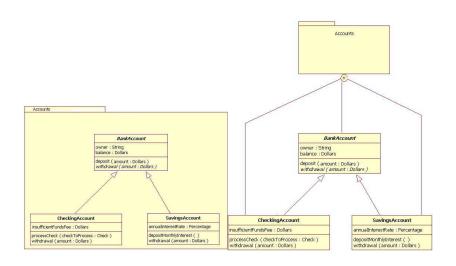


Package

Terminata la panoramica riguardante le classi, è bene dedicarsi brevemente ai package previsti in UML.

- Quando si modella un sistema complesso, composto da molte classi e perciò difficile da gestire, si può optare per un elemento organizzativo chiamato package.
- Questo raggruppa le classi in namespace, simili a cartelle in un sistema di archiviazione, semplificando la comprensione del modello e favorendone la suddivisione in parti più specifiche e tematiche.
- Ci sono due modi di rappresentare i package e la scelta dipende unicamente da questioni di leggibilità.

Package



Conclusioni

- Le basi del Class diagram sono sufficienti ad acquisire la corretta chiave di lettura per tutti i cosiddetti structure diagram, rappresentanti gli aspetti statici del sistema modellato.
- L'utilità del Class diagram è vasta: dal design alla documentazione di codice, così come per fare design validation o per comunicare con aree e settori privi di conoscenze di programmazione.
- ► Al di là delle classificazioni, è facile cogliere la centralità di questo diagramma per tutto UML: anche i sequence e use-case diagram offrono viste assolutamente cariche di riferimenti alle classi modellate mediante un Class diagram.

Fonti

► UML 2 Class diagram, https: //developer.ibm.com/articles/the-class-diagram/